



Consorzio nazionale
per la raccolta,
il riciclaggio e il
recupero dei rifiuti
di imballaggi in plastica

REMIPLAST S.R.L.



IMPIANTO DI SELEZIONE AUTOMATICA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA



La raccolta differenziata degli imballaggi in plastica in Italia

Nel corso del 2006 in Italia sono state recuperate più di un milione di tonnellate di rifiuti di imballaggi in plastica post-consumo, recuperando così preziose risorse in termini di materia ed energia, di cui 393 mila tonnellate provenienti dalla raccolta differenziata urbana, attiva in circa 7000 comuni.

Sempre nel 2006 sono state avviate al riciclo 607 mila tonnellate di plastica e 645 mila destinate a recupero energetico.

La plastica riciclata ha migliaia di applicazioni, dall'edilizia, all'arredamento, dalla moda all'industria, tutte a costo zero per l'ambiente. Per questo è importante che ognuno di noi dia il suo contributo quotidiano svolgendo correttamente la raccolta differenziata.



Il ruolo di COREPLA

COREPLA, il Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica, nasce con il Decreto Legislativo 22/97 (c.d. Decreto Ronchi) per organizzare la raccolta dei rifiuti di imballaggi in plastica garantendone il recupero e l'avvio a riciclo.

Ad oggi sono circa 2.249 imprese consorziate appartenenti alle seguenti categorie:

- aziende produttrici di materie plastiche;
- imprese trasformatrici di imballaggi in plastica;
- industrie utilizzatrici ed autoproduttrici di imballaggi;
- società che svolgono attività di riciclo delle materie plastiche.

L'impianto

Remaplast srl è un'azienda attiva da oltre dieci anni nel settore ambientale, in particolare nel riciclo delle materie plastiche, certificata ISO 14001 e ISO 9001.

Presso la sede operativa di Via Laurentina, km 26,300, ha sede l'Impianto per la selezione automatica degli imballaggi in plastica, realizzato con una tecnologia all'avanguardia in Europa.

L'impianto sorge su un'area di 18.000 mq, occupa circa 4.000 mq e può trattare fino a 40.000 tonnellate annue di materiali plastici.

L'impianto, centro di selezione che opera per conto di COREPLA, è in grado di trattare le quantità di raccolta differenziata degli imballaggi in plastica provenienti dall'intera Regione Lazio.



Il percorso della plastica

Le balle di plastica "in entrata" sono costituite dai materiali che i cittadini separano e conferiscono al circuito urbano.

I materiali plastici vengono avviati a una serie di differenti processi di separazione molto accurati che, per mezzo di tecnologie ad alta efficacia, selezioneranno i differenti polimeri.

Dall'impianto i materiali ripartiranno per ulteriori lavorazioni che completeranno la fase di riciclo e recupero della plastica.

Come avviene la selezione

Diversi sono i metodi di selezione impiegati nell'Impianto.

Il separatore **balistico** è costituito da 6 pale in acciaio, disposte a 120° l'una dall'altra, che separano i rifiuti in base al peso. Il materiale "rotolante" (bottiglie, flaconi) viene separato dal "piatto", ovvero buste e film di varie dimensioni.

Il secondo **separatore a magnete permanente**, invece, cattura la frazione dei residui ferrosi e li scarica automaticamente, senza mai toccare il flusso in movimento.

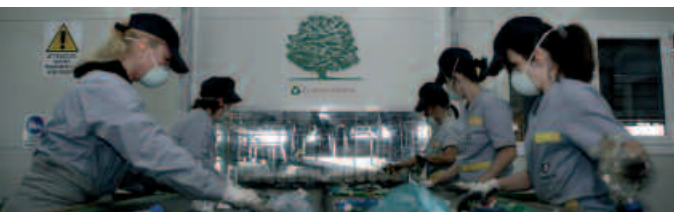


Il terzo **separatore** separa i metalli non ferrosi (ad esempio l'alluminio) trasportati sul nastro dal resto dei materiali sfruttandone la capacità di condurre elettricità. Per effetto dell'esposizione a campi magnetici alternati viene esercitata una forza repellente che respinge i metalli non ferrosi.

Il sistema ottico

Il **Sistema Ottico a Raggi Infrarossi**, infine, è costituito da uno **scanner da 80.000 punti al secondo** dotato di 4 lettori ottici distinti che "leggono" e separano mediante getti d'aria i diversi materiali.

L'ultima fase della selezione è quella della cernita manuale.



I materiali selezionati all'interno dell'Impianto


- **HDPE:** polietilene ad alta densità, viene usato per sacchetti, cassette, nastri adesivi, bottiglie, sacchi per la spazzatura.
- **LDPE:** polietilene a bassa densità usato per sacchetti, cassette, nastri adesivi, bottiglie, sacchi per la spazzatura, tubi, giocattoli.
- **PP:** Polipropilene è generalmente usato per flaconi di detersivo e vaschette per frutta e carne.
- **PET:** Polietilene Tereftalato in 3 varianti: trasparente, azzurrato e colorato, comunemente impiegato per le bottiglie di acqua minerale e altre bibite.



Gli utilizzi

Ma a cosa serviranno questi materiali? Vediamo alcune applicazioni pratiche: a costruire una barca a vela (bastano 116 bottiglie di PET), a dare vita a una felpa in pile (27 bottiglie di PET). Persino una sedia (2 flaconi di PE) o una panchina (45 vaschette in plastica e qualche metro di pellicola in LDPE) possono essere fatte di plastica riciclata. Per non parlare di capi che magari indossiamo o utilizziamo tutti i giorni come un maglione (70% lana e 30% PET) o una coperta (20 bottiglie in PET).





Questa brochure è stata realizzata
da **COREPLA** in occasione dell'inaugurazione
del nuovo impianto **Remaplast**



Remaplast srl

Via Laurentina km 26,300 - 00040 Pomezia (RM)

Tel. 06.91969045 - Fax 06.91968147

www.remaplast.net

remaplast@remaplast.net